

## COMUNICATO

# Scuola: nel Lazio aumentano i gemellaggi eTwinning

*Progetti in crescita nella regione che si aggiudica anche un premio nazionale*

Roma, 16 dicembre 2019 - Connettersi, collaborare e condividere con altri insegnanti metodi didattici innovativi. Sono questi in estrema sintesi i gemellaggi elettronici tra scuole europee eTwinning, che si realizzano attraverso la più grande community europea dedicata all'apprendimento online. Nel Lazio l'azione europea registra negli ultimi anni un trend di crescita continuo.

È alto il numero dei docenti registrati, con **6.751 insegnanti** iscritti alla piattaforma dal 2005 ad oggi. Si rilevano incrementi significativi anche nei progetti didattici, arrivati a **2.773**. Sempre partendo dal 2005 ad oggi le **scuole nella regione** coinvolte nel complesso in eTwinning sono **1.170**. Fra le scuole eTwinning della regione anche un istituto vincitore del premio nazionale eTwinning 2019, sul totale dei 10 premi assegnati alle scuole italiane nell'ambito della Conferenza Nazionale, che si è tenuta il mese scorso a Bari.

Il primo è il progetto è **Life in a Castle**, a cura dell'insegnante Maria Rosaria Rogato, dell'**Istituto Comprensivo "M. Hack" di Colleferro**, in provincia di Roma. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di scoprire com'era la vita in un castello nel Medioevo. Le classi partner hanno lavorato in team internazionali e ogni team ha rappresentato uno dei diversi gruppi sociali di quell'epoca: monaci, re, cavalieri, nobiltà, contadini, lavorando anche su temi specifici come cibo, musica e arte. I ragazzi hanno condiviso tra loro tutte le informazioni apprese, imparando a lavorare in cooperazione con studenti di altri paesi e a condividere le loro idee. Il progetto ha promosso l'uso delle nuove tecnologie e un approccio didattico interdisciplinare su più materie (inglese, storia, musica, arte, studi sociali).

Il secondo riconoscimento è andato a **¡Embriagate de Arte!** a cura delle docenti Angela Lupo e Claudia D'Angeli, del **Liceo statale "Isabella D'Este" di Tivoli**, Roma. Il progetto ha affrontato il tema dell'abuso dell'alcool facendo riflettere gli studenti su cause e conseguenze legate al consumo di alcolici anche attraverso un percorso nel mondo dell'arte come espressione dei costumi di diverse epoche. Attraverso ricerche, inchieste e con l'invito di esperti le attività hanno permesso di conoscere il fenomeno da un punto di vista scientifico, fornendo spunti e idee per la creazione di un "calendario del divertimento senza alcool" e di una brochure con consigli alle famiglie per educare i propri figli sul tema. L'analisi di opere d'arte collegate alla tematica "alcoolismo" ha arricchito le attività didattiche, per un impatto non solo sociale ma anche culturale del progetto.